

Monitoraggio semestrale del Piano della performance 2016

**Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile,
per il Danno Ambientale e i Rapporti con l'Unione
Europea e gli Organismi Internazionali**

Divisione I

Divisione I Interventi per lo Sviluppo Sostenibile, Danno Ambientale ed Aspetti Legali e Gestionali

SCHEDA PROGRAMMAZIONE 2016			
SEZIONE ANAGRAFICA			
Responsabile	Dr. Giovanni Brunelli	Risorse finanziarie	
Risorse umane	16 interne e 49 esterne (SOGESID)	<i>Personale</i>	
		<i>Funzionamento</i>	
		<i>Interventi</i>	
		<i>Investimenti</i>	

Competenze della Divisione:

- Aggiornamento della strategia nazionale di sviluppo sostenibile e verifica della relativa attuazione.
- Programmazione e progetti per lo sviluppo sostenibile
- Sostenibilità ambientale delle aree metropolitane.
- Politiche fiscalità e contabilità ambientale incluse azioni di sensibilizzazione nei confronti di soggetti pubblici e privati.
- Studio, ricerca, politiche ed azioni per la riduzione dei flussi di materia ed energia dei processi e dei prodotti e la loro impronta ambientale.
- Gestione del Fondo di rotazione di cui all'art. 57 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, e dei Programmi per l'economia ed occupazione "verde".
- Raccordo e supporto agli enti locali per la predisposizioni delle strategie, interventi ed azioni per lo sviluppo sostenibile, anche tramite la definizione di accordi con enti locali e soggetti privati.
- Iniziative per l'occupazione in campo ambientale (c.d. "lavori verdi").
- Promozione di accordi volontari con associazioni di categoria e organizzazioni produttive per incentivare strategie funzionali ad uno sviluppo ambientale sostenibile.
- Partecipazione alle attività internazionali concernenti le attività delle Nazioni Unite in materia di sviluppo sostenibile e degli obiettivi del Millennio.
- Predisposizione dell'attività istruttoria, in collaborazione con le altre Direzioni generali, per la definizione dei criteri per l'uniforme esercizio delle azioni di risarcimento e per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale; titolarità delle azioni risarcitorie in materia di danno ambientale di competenza ministeriale, nonché in relazione agli interventi di bonifica di competenza di altre amministrazioni.
- Predisposizione delle relazioni relative ai ricorsi al Consiglio di Stato, al TAR e ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, nonché relative ai procedimenti civile e penali nei quali il Ministero è coinvolto per le materie di competenza della Direzione.
- Trattazione degli affari generali e dei rapporti con la Direzione generale degli affari generali e del personale.
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza della Direzione generale.
- Coordinamento della gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, individuazione del fabbisogno relativo all'acquisizione di beni e servizi per le parti non attribuite in gestione unificata.
- Supporto alle divisioni per le attività contrattuali e contabili.
- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto della gestione dei capitoli di bilancio eventualmente delegati ai titolari delle divisioni.
- Formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale, della nota integrativa, del budget economico, degli assestamenti e delle variazioni di bilancio, nonché degli atti concernenti le rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale e il rendiconto della Direzione generale.
- Supporto al Direttore generale per le attività connesse alla pianificazione strategica, alla programmazione operativa, al sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali, al controllo

di gestione, alla rendicontazione dell'attuazione del programma digoverno e della Direttiva generale del Ministro.

- Coordinamento dell'attuazione da parte della Direzione degli adempimenti di competenza in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione e di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

La Divisione I ha i seguenti capitoli di bilancio a completa gestione:

- capitolo 2010, PG 1,2,3,4,5,50;
- capitolo 2012, PG 4;
- capitolo 2019, PG 1,2;
- capitolo 2101, PG 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,16,17,19,20,21,22,23, 24;
- capitolo 2102, PG 1;
- capitolo 2105, PG 1;
- capitolo 2214, PG 3,4,11,16,17;
- capitolo 2215, PG 1;
- capitolo 7921, PG 2;
- capitolo 7971, PG 1;

ed in condivisione con altre Divisioni della Direzione Generale come segue:

- capitolo 2211, PG 3 in condivisione con la Divisione III e Divisione IV;
- capitolo 7953, PG 1 in condivisione con la Divisione IV;
- capitolo 7982, PG 91, in condivisione con la Divisioni III e Divisione IV;
- capitolo 8411, PG 1,2 in condivisione con la Divisione IV.

Obiettivo di Risultato		18.05.79.01			
Sostegno alla riforma della fiscalità ambientale*		Peso	4%		
		Competenza	100%		
		Annualità	Pluriennale		
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Sostegno alle iniziative del Ministro in materia di Delega Fiscale		X		
Azione	Costituzione Commissione Fiscalità Ambientale		X		
Azione	Validazione Rapporto Di Pietro "La Fiscalità ambientale in Europa e per l'Europa"	X			
Azione	Preparazione "Nota di lavoro Fiscalità Ambientale (inclusa la fiscalità energetica e climatica)"	X			
Indicatori di Risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Partecipazione attiva e costruttiva alle riunioni indette dal Ministro	Indice	90%		NO
Indicatore	Costituzione Commissione Fiscalità Ambientale	Binaria	SI		NO
Indicatore	Validazione Rapporto Di Pietro "La Fiscalità ambientale in Europa e per l'Europa"	Binaria	SI	SI	
Indicatore	Preparazione "Nota di lavoro Fiscalità Ambientale (inclusa la fiscalità energetica e climatica)"	Binaria	SI	NO	
Risorse fin. preventivo		Altri CdR/Div.	Ministro, Gabinetto, Legislativo, Segreteria Tecnica		
Risorse fin. consuntivo		Altri soggetti	Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero Economia e Finanze		

* La Delega è scaduta a giugno 2015 senza che il Parlamento abbia preso provvedimenti in materia.

La nuova Commissione Europea ha ritirato la proposta di revisione della Direttiva sulla Tassazione dell'Energia, considerata politicamente necessaria per fare progredire i contenuti della Delega Fiscale.

Obiettivo di Risultato		18.05.79.02			
Definizione di nuovi progetti ed iniziative per la <i>green economy</i> e l'occupazione in ambito ambientale		Peso		4%	
		Competenza		100%	
		Annualità		Pluriennale	
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Sostegno alla preparazione del <i>Green Act</i> con l' inserimento di elementi di promozione della <i>green economy</i> e dell'occupazione verde	X	X		
Azione	Collaborazione alla preparazione di eventi su "imprese e <i>green economy</i> " e su " <i>circular economy e material flows</i> "	X	X		
Indicatori di Risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Inserimento di elementi di promozione della <i>green economy</i> e dell'occupazione verde nella proposta di <i>Green Act</i> (Commi/articoli)	quantità	15	15	15*
Indicatore	Collaborazione alla preparazione di eventi su "imprese e <i>green economy</i> " e su " <i>circular economy e material flows</i> " (Numero eventi)	quantità	2	1	4
Risorse fin. preventivo		Altri CdR/Div.	Ministro, Gabinetto, Legislativo, Segreteria Tecnica		
Risorse fin. consuntivo		Altri soggetti			

Nota: il Governo e il Ministro hanno preannunciato più volte la predisposizione di un *Green Act*, da intendersi come Legge-Quadro d'orientamento dell'economia, comprensivo delle misure di copertura finanziaria, relazione illustrativa, relazione tecnico-finanziaria, analisi tecnico-normativa e analisi di impatto della regolamentazione. Nel secondo semestre, su indicazione del Ministro, si è proceduto a predisporre la versione finale del *Green Act*. Un testo è stato inviato il 12 giugno 2016 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

*L'obiettivo è stato raggiunto nel 1° Semestre.

**Gli eventi includono:

- 19th Meeting dell'UNEP International Resource Panel e suo Steering Committee del 14-18.11.2016
- Working Party on Resource Productivity and Waste (WPRPW)] dell'OCSE del 29.11-1.12.2016
- Experts meeting on resource efficiency & circular economy: C.E. - DG Ambiente del 30.11.2016
- G7 Alliance on Resource Efficiency Workshop del 14-15.12.2016 a Tokyo

Obiettivo di Risultato		18.05.79.03			
Definizione di criteri per l'uniforme esercizio delle azioni di risarcimento e per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale e verifica dell'implementazione e gestione delle procedure del danno ambientale.		Peso		30%	
		Competenza		100%	
		Annualità		Pluriennale	
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Definizione dei criteri procedurali	X			
Azione	Attività di coordinamento interdirezionale	X	X		
Azione	Gestione del contenzioso in materia di danno ambientale	X	X		
Azione	Gestione delle procedure relative al danno ambientale	X	X		
Indicatori di Risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Redazione di un modello procedurale	quantità	1	1	0
Indicatore	Incontri di coordinamento interdirezionali	quantità	20	10	0
Indicatore	Note interlocutorie ai fini della gestione/monitoraggio dei contenziosi o delle ipotesi di reato ambientale	quantità	120	231	670
Indicatore	Procedure avviate per implementazione e supporto alla gestione del danno ambientale	quantità	4	4	0
Risorse fin. preventivo					
		Altri CdR/Div.	Altre Direzioni, Ufficio di Gabinetto		
Risorse fin. consuntivo					
		Altri soggetti	Avvocatura dello Stato, Avvocature distrettuali, Prefetture, ISPRA, Capitanerie di Porto, Corte dei Conti, CFS		

Le attività principali in materia di danno ambientale sono svolte ai sensi e al fine dell'attuazione del DLgs n. 152/2006 e possono essere così indicate:

- Monitoraggio dei procedimenti penali in raccordo con la Direzione Generale tecnica competente e con l'Ufficio di Gabinetto e, qualora necessario, con il supporto di Organi Giudiziari dello Stato quali Avvocatura e Procure etc. e gli Organi tecnici di valutazione scientifica ed economica del danno quali ISPRA, CFS, Capitanerie, ARPA, etc;
- Predisposizione documentazione propedeutica alla richiesta di costituzione di parte civile all'interno dei procedimenti penali;
- Implementazione attività di supporto alla gestione del danno ambientale;
- Organizzazione di incontri interdirezionali.

Obiettivo di Attività			18.05.79.04		
Bilancio, controllo interno e attività di supporto			Peso		13%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
Indicatore	Tempestività dei pagamenti (ex SICOGE)	indice	- 8,2	- 6,9	10,8
Indicatore	Numero di contratti stipulati	quantità	32	26	16
Indicatore	% Risorse impegnate sul totale delle risorse assegnate	indice	98,5	61,6	*
Indicatore	% Residui sul totale impegnato	indice	37,7	45,6	45,6
Indicatore	Numero di DD e DMC di variazioni compensative e numero di richieste al MEF ex art.26//28/29 Legge 196/2009 di contabilità	quantità	10	6	6
Indicatore	Numero di atti predisposti in relazione alle attività di gestione del personale (missioni e cartelle personale)	quantità	345	371	79
Capitoli dedicati		Altri CdR/Div.	Tutte le divisioni della DG		
Risorse fin. dedicate		Altri soggetti	MEF		

*Non è possibile calcolare l'indicatore per il secondo semestre, in quanto sono state assegnate risorse pari a 102 milioni di euro (capitolo 7954 per contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale) e 50 milioni di euro (capitolo 8412 per il contributo al Green Climate Fund in esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, adottata a Parigi il 12 dicembre 2015).

Il dato annuale è pari a 22,3%.

Obiettivo di Attività			18.05.79 .05		
Adempimenti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione			Peso		7%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
Indicatore	Numero di processi mappati	quantità	4	2	2
indicatore	Adeguatezza del coordinamento delle attività di programmazione , misurazione e rendicontazione (<i>feedback</i> da parte di OIV)	ordinale			
Indicatore	% di misure di prevenzione e mitigazione del rischio attuale sul numero di processi mappati	indice	25	25	25
Indicatore	Adeguatezza delle attività di aggiornamento del Piano triennale della trasparenza (<i>feedback</i> da parte del Seg. Gen).	ordinale			
Capitoli dedicati		Altri CdR/Div.	Tutte le divisioni della DG, tutte le DG, il Seg. Gen. e l'OIV		
Risorse fin. dedicate		Altri soggetti			

Obiettivo di Risultato		18.05.79.06			
Iniziativa per l'attuazione, l'aggiornamento e l'adozione della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile		Peso		15%	
		Competenza		80%	
		Annualità		Pluriennale	
Azioni		I sem	II sem	Report	
Azione	Elaborazione di un primo <i>abstract</i> sui futuri contenuti della Strategia di sviluppo sostenibile	X			
Azione	Organizzazione di incontri di consultazione con i principali istituti di ricerca nazionali		X		
Azione	Organizzazione di incontri di consultazione con gli <i>stakeholders</i>	X	X		
Indicatori di Risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
Indicatore	Realizzazione del primo <i>abstract</i> sui futuri contenuti della Strategia di sviluppo sostenibile	binario	SI	SI	
Indicatore	Incontri di consultazione con i principali istituti di ricerca nazionali	quantità	6	0	6
Indicatore	Soggetti coinvolti negli incontri di consultazione	quantità	15	38	217
Risorse fin. preventivo		Altri CdR/Div.	Segreteria tecnica, Ufficio di Gabinetto, Ufficio legislativo		
Risorse fin. consuntivo		Altri soggetti	Altri Ministeri, ENEA, ISPRA. ISTAT, <i>stakeholders</i> (imprese, sindacati, ONG, terzo settore, ...)		

La Divisione I ha il compito di predisporre la versione aggiornata della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile. A tal fine, è stato predisposto un documento programmatico con l'individuazione di un metodo di lavoro per la definizione della strategia. Come base del lavoro per la definizione della strategia è stato preparato un documento che definisce la situazione dell'Italia rispetto alla coerenza con i target di sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel settembre 2015. Nel secondo semestre 2016 sono state organizzate le consultazioni con i principali istituti di ricerca nazionali e con i dicasteri che hanno fornito i loro contributi. Da ciò è scaturita una prima bozza di Strategia con i relativi allegati alla quale seguirà una serie di consultazioni con le Regioni che, mediante la Conferenza Stato-Regioni, contribuiranno al progressivo consolidamento della bozza; il documento finale è previsto andare in adozione al CIPE durante la primavera 2017.

Obiettivo di Attività			18.05.79.07		
Promuovere la partecipazione attiva dell'Italia ai processi dell'Unione europea e internazionali multilaterali per lo sviluppo sostenibile (processi negoziali come seguiti della Conferenza di Rio+20, il processo negoziale per il rafforzamento della governance ambientale internazionale)			Peso	27%	
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
<i>Indicatore</i>	Processi internazionali/europei seguiti	quantità	19	8	19
<i>Indicatore</i>	Dossier predisposti per Ministro/Sottosegretario	Quantità	9	3	6
<i>Indicatore</i>	Documenti adottati in sede internazionale e Consiglio UE	Quantità	5	2	2
<i>Indicatore</i>	Missioni istituzionali presso le pertinenti sedi europee, internazionali e nazionali	Quantità	41	24	52
<i>Indicatore</i>	Soggetti istituzionali coinvolti *	Quantità	100	2	2
<i>Indicatore</i>	Partecipazione Incontri nazionali (Gruppo tematico Agenda 2030)	Quantità	11	4	2
Risorse fin. preventivo		Altri CdR/Div.	Segretariato Generale; Uffici del Gabinetto del Ministro; altre Direzioni Generali		
Risorse fin. consuntivo		Altri soggetti	Ministero degli Affari Esteri (DGCS, DGMO); Rappresentanza permanente d'Italia presso l'ONU; Rappresentanza permanente d'Italia presso l'OCSE; Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UNESCO; Rappresentanza permanente d'Italia presso le O. I. di Ginevra; Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE; Ambasciata d'Italia a Nairobi; Organizzazioni internazionali (UNESCO, UN-DESA, UNEP, UN Global Compact, ONU-ECE, UE, EUROSTAT); Dip. Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio; Expo Milano e Expo Venezia; Organizzazioni non governative.		

Nota*

Il Processo di approvazione dell'Agenda 2030 si è concluso a settembre 2015 e sono pertanto anche conclusi la maggior parte dei processi di consultazione messi in campo per arrivare preparati al Summit di dicembre 2015.

La Divisione I assicura la partecipazione dell'Italia ai tavoli di lavoro finalizzati all'attuazione degli impegni per lo sviluppo sostenibile sottoscritti in occasione delle Conferenze di Rio de Janeiro (1992), Johannesburg (2002), Rio de Janeiro (2012) e Agenda 2030.

A tal fine, la Divisione I contribuisce alla definizione delle posizioni negoziali nei processi internazionali multilaterali UNEP/UNEA e processi correlati, al gruppo di lavoro sull'Agenda 2030 del Consiglio Nazionale

per Cooperazione allo Sviluppo (CNCS): High Level Political Forum, Financing for Development e Science Information and Technology Forum.

La Divisione I assicura la partecipazione ai più importanti processi internazionali per lo sviluppo sostenibile tra cui UNEP-GEO6 (Global Environment Outlook 6), UNEP-IRP (International Resource Panel), UNEP-Inquiry (con la preparazione del Rapporto "Financing the Future", WB-CPLC (Carbon Pricing Leaders Coalition), European Sustainable Development Network e alle attività della Task Force sull'Educazione al consumo sostenibile (Processo di Marrakech in ambito ONU).

La Divisione I coopera con l'OCSE e i suoi diversi processi economico-ambientali (Comitato EPOC, 6 Working Parties, 3 Joint Working Parties, forum ed iniziative specifiche quali il Global Forum su Land Use e lo studio sul posizionamento dei Paesi OCSE rispetto agli SDGs). Ha preparato la Ministeriale OCSE Ambiente del 28-29.09.2016.

La Divisione I, in collaborazione con le Div. II e III ha seguito i lavori del G7 Ambiente 2016 a Presidenza Giapponese, e ha avviato la preparazione del G7 Ambiente 2017 a Presidenza Italiana.

Inoltre, la Divisione ha collaborato all'organizzazione della "Conferenza nazionale sull'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile", che si è svolta il 22-23 novembre 2016 presso il Museo MAXXI di Roma, e alla redazione della Carta conclusiva, firmata dai Ministri dell'Ambiente e dell'Istruzione a conclusione dell'evento. In particolare è stato coordinato un gruppo di lavoro di 20 esperti di alto profilo ed elaborato il documento conclusivo, approvato dal gruppo, dedicato al tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030.